



## DIREZIONE DIDATTICA “Ilaria Alpi”

dd#il@ri@lpi

Scuole dell'infanzia don Milani, Lodesana, Maria Magnani

Scuole primarie De Amicis e Ongaro

Via XXV Aprile, 24 - 43036 Fidenza (Parma)

Tel. 0524/523687 - c. f.: 91014010341

E-MAIL: [pree07500b@istruzione.it](mailto:pree07500b@istruzione.it) PEC: [pree07500b@pec.istruzione.it](mailto:pree07500b@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.ddfidenza.edu.it](http://www.ddfidenza.edu.it)



**DIREZIONE DIDATTICA “ILARIA ALPI”**- via xxv aprile- telefono 0524/523687 – FIDENZA

(PR) SCUOLA PRIMARIA:

“De Amicis”- via XXV aprile – telefono: 0524/523687

“Ongaro” – via Caduti di Cefalonia – telefono 0524/526412

SCUOLA DELL’INFANZIA:

“Don Milani” – via Borsi- telefono 0524/83334

“Lodesana”- loc. Montauro – telefono 0524/83492

“M. Magnani” – via XXV aprile- telefono 0524/523687

### **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

SCUOLA DELL’INFANZIA

08.00-09.00 *ENTRATA*

(ore 07.30 per la scuola “M.Magnani” in caso di richiesta di genitori entrambi lavoratori)

Attività: accoglienza da parte di un’insegnante per sezione

09.00- 10.00 *ACCOGLIENZA SOCIALIZZATA*

Attività: presenze, calendario, conversazioni, canti, gioco libero negli spazi attrezzati e consumo della frutta

10.00- 11.30/11.45 *SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE PROGRAMMATE*

Attività: attività guidate in piccolo gruppo, diversificate per le diverse fasce d’età. Nella scuola di “Lodesana”, si svolgono attività a “sezioni aperte” con gruppi omogenei per età.

11.30/11.45 – 11.45/12.00 *USCITA DEI BAMBINI CHE NON SI FERMANO A PRANZO*

11.45/12.00 – 12.45/13.00 *PRANZO*

12. 45/13.00- 13.15/13.30 *USCITA PER CHI NON SI FERMA AL POMERIGGIO*

Attività: gioco libero o guidato, canti, lettura di libri

13.15/13.30 – 15.00/15.15 *RIPOSO* (per i bambini di 3 e 4 anni) *LABORATORI POMERIDIANI* (per i 5 anni) Attività: laboratori in gruppi di intersezione per i bambini di 5 anni all'ultimo anno di frequenza.

15.30/15.45- 16.00 *USCITA*

Attività: gioco libero o organizzato in attesa dei genitori.

## SCUOLA PRIMARIA

Le classi funzionano a 27 (dalle 8.00 alle 12.30) e 40 ore (dalle 8.00 alle 16.00), tenuto conto delle richieste delle famiglie in sede di iscrizione e delle assegnazioni di personale nell'organico. La Legge 30 dicembre 2021 introduce, per le quarte e le quinte, l'insegnamento di Educazione motoria con docente esperto per un massimo di due ore. Ne consegue che per le classi quarte e quinte a tempo normale (27 ore settimanali) è previsto un rientro pomeridiano per il raggiungimento delle 29 ore settimanali, con la possibilità facoltativa di fruire del servizio mensa.

Discipline: Italiano, Lingue comunitarie (Inglese), Musica, Arte e Immagine, Corpo-Movimento-Sport, Storia, Geografia, Matematica, Scienze Naturali, Tecnologia, Religione, Ed. Civica (33 ore annue)

## ATTIVITA' PROGETTUALI

Per programmare le attività didattiche, entrambi gli ordini di scuola si basano sui curricoli d'istituto predisposti nel rispetto delle "Indicazioni Nazionali" e fanno riferimento ai campi d'esperienza (scuola dell'infanzia) e ai curricoli delle singole discipline (scuola primaria). La progettualità didattica viene implementata con esperienze formative atte a qualificare il processo educativo. I docenti, pertanto, realizzano ulteriori progetti in collaborazione con realtà locali per valorizzare il contesto sociale e culturale in cui la scuola opera, e partecipano a bandi, progetti innovativi e sperimentazioni a livello regionale, nazionale e internazionale.

L'ampliamento dell'offerta formativa offre quindi ulteriori opportunità di crescita e contribuisce a sviluppare le competenze e le abilità di ciascun alunno, promuovendone il successo scolastico.

I progetti sono deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto; sono finanziati dalla scuola, dai PON, dal PNSD e dal contributo delle famiglie.

Per visionare i progetti occorre consultare, sul sito della scuola, l'area "Offerta Formativa" del Ptof, aggiornata annualmente.

## ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (SCUOLA DIGITALE)

Le scuole sono dotate di ambienti digitali in cui gli strumenti tecnologici, abbinati a metodologie laboratoriali, supportano e amplificano le potenzialità della didattica sul piano dell'apprendimento, dell'inclusione e dell'integrazione. Parecchi docenti, sia della scuola dell'infanzia che della primaria, sviluppano percorsi per favorire il pensiero computazionale con attività di Tinkering, Coding, Coding visuale a blocchi tramite piattaforme come Programma il Futuro, Code.org, Scratch, Makeblock e modellazione 3D con Tinkercard.

Dall'a.s. 2021/2022, inoltre la Direzione Didattica partecipa al progetto ReadER, che ha come scopo "aumentare le occasioni di lettura, sfruttando la modalità digitale, in una prospettiva di apprendimento continuo e trasversale che potenzi le capacità comunicative, l'arricchimento del vocabolario e le competenze multilinguistiche, la dimestichezza con le nuove tecnologie..." Tutto il personale e gli alunni di Scuola Primaria possiedono un account per poter accedere a circa 70.000 ebook e oltre 2 milioni di Open Educational Resource per l'insegnamento e l'apprendimento.

## **COMPETENZE ATTESE**

### **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità. Matura una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### **AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (SCUOLA PRIMARIA)**

Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valutazione è costante nella pratica scolastica perché precede, indirizza e sostiene il processo di apprendimento. Questa visione della valutazione non misura solo il livello di evoluzione delle abilità dei bambini, ma si estende alla misurazione dell'efficacia e della qualità delle procedure seguite e dei mezzi impiegati. Nel primo periodo di scuola le insegnanti valutano la situazione iniziale, con osservazioni rivolte a cogliere le aspettative e i bisogni educativi di ciascuno e per predisporre ambienti idonei ad esperienze didattiche significative e motivanti. In itinere, osservano i momenti che scandiscono la giornata scolastica per verificare l'idoneità della prassi educativa messa in atto e, se occorre, ridefinire gli obiettivi per migliorare la progettazione. Al termine della frequenza alla scuola dell'infanzia, si effettuano colloqui con la scuola primaria e si trasmette il documento "Tracce di me" e la griglia "Analisi e valorizzazione del bambino" che descrivono il percorso educativo e il livello formativo raggiunto da ciascun alunno.

Le famiglie, parte attiva del processo valutativo, sono aggiornate con i colloqui individuali e la documentazione degli elaborati dei loro figli.

### **SCUOLA PRIMARIA**

La ricerca di criteri condivisi, necessari per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, parte dalla necessità di considerare, nell'atto di valutare, i seguenti aspetti: risultati dell'apprendimento in rapporto al livello di partenza e ai successivi miglioramenti; livello di partecipazione; capacità di collaborare; abitudine dell'alunno all'autovalutazione e alla riflessione sul proprio operato; impegno e interesse

manifestati. La valutazione così definita ha un carattere formativo e ideografico; essa è insieme bilancio critico e certificazione; coincide con il superamento del riconoscimento sanzionatorio, positivo e negativo, a favore di una condotta docente che promuove l'autovalutazione e lo sviluppo delle strategie di apprendimento dell'alunno. La valutazione didattica ha infatti lo scopo di far conoscere all'allievo la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati; ai docenti l'efficacia delle strategie metodologiche per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; alle famiglie la certificazione dei livelli conseguiti dagli alunni in funzione di abilità, conoscenze, competenze e comportamenti. A seguito dell'O.M. 172, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

## **INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'inclusione rappresenta un valore prioritario per la nostra scuola, per assicurare a ogni alunno con bisogni educativi speciali la sua piena partecipazione alla vita scolastica e per promuovere il successo formativo di ognuno. Ciò è possibile grazie alla diffusione di una cultura dell'inclusione che si concretizza attraverso il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica. Varie sono le strategie didattiche adottate per sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e per adattare i compiti agli effettivi bisogni: attività a piccolo gruppo, peer tutoring, apprendimento cooperativo, problem solving, CAA, uso delle tecnologie didattiche (digital board e altri strumenti digitali), mappe, schemi, brainstorming. Ove previsto, la scuola predispone un Piano Didattico Personalizzato, aggiornato annualmente. Inoltre attiva le procedure necessarie per l'individuazione precoce di eventuali alunni con DSA, attraverso la somministrazione di prove nelle classi prime e seconde e predispone, sulla base delle risorse disponibili, laboratori di recupero per i bambini delle classi prime in richiesta di attenzione. Per quanto riguarda gli alunni certificati (ex l. 104/1992), il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene regolarmente monitorato in itinere.

La scuola realizza attività di accoglienza per alunni con cittadinanza non italiana appena arrivati sul nostro territorio, predispone iniziative inerenti all'educazione interculturale e percorsi di alfabetizzazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana (orale, scritta e lingua di studio).

Gli obiettivi finalizzati all'inclusione vengono verificati attraverso il PAI e all'interno del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), composto da: Dirigente Scolastico, Docenti curricolari e di sostegno, specialisti ASL, Associazioni, famiglie.

## **CONTRIBUTO VOLONTARIO E ASSICURATIVO**

I fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione coprono le spese di minimo funzionamento, ma non sono sufficienti a coprire le spese per le attività progettuali relative all'ampliamento dell'offerta formativa.

Il fondo volontario versato dalle famiglie consente di avviare i progetti che integrano le attività didattiche, consentendo l'acquisto di materiale didattico, informatico e materiali di facile consumo, sia per la scuola dell'infanzia che per la primaria.

Tutti gli anni il Consiglio d'Istituto delibera la quota da versare, diversificata in base ai figli iscritti presso la Direzione Didattica.

Il contributo comprende la quota del costo obbligatorio dell'Assicurazione.

Anche per questo anno scolastico il contributo rimane di € 35,00 con la seguente specifica:

- per famiglie con due figli frequentanti contemporaneamente la Direzione Didattica Ilaria Alpi di Fidenza il contributo è pari ad € 60,60;

- per famiglie con tre figli frequentanti contemporaneamente la Direzione Didattica Ilaria Alpi di Fidenza il contributo è pari ad € 80,90

Per i pagamenti emessi dalla Segreteria scolastica (tasse e contributi scolastici, visite guidate, viaggi di istruzione, contributo volontario ecc...) si utilizza la piattaforma "Pago in Rete". Si può scegliere di pagare:

- on-line con carta di credito;
- con bollettino postale on-line addebitato in conto;
- presso tabaccherie, sportelli bancari o altri prestatori di servizi di pagamento, esibendo il documento di pagamento predisposto dal sistema che porta il BAR-code e QR-code.

Nel caso si fosse impossibilitati ad accedere alla Piattaforma "Pago in Rete" è possibile contattare la segreteria scolastica Ufficio Contabilità presentandosi negli orari di apertura oppure telefonicamente al n. 0524523687 oppure inviando una mail all'indirizzo [pree07500b@istruzione.it](mailto:pree07500b@istruzione.it) con indicato il nome dell'alunno, la classe e il plesso frequentato in modo che la segreteria possa stampare direttamente il bollettino per il pagamento (che verrà consegnato a mano oppure inviato via mail a seconda della richiesta)

### **RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA**

Il DPR 416/74 ha previsto l'istituzione degli Organi Collegiali della scuola con l'intento di realizzare la corresponsabilità educativa fra tutte le componenti (docenti, genitori, personale ATA). Gli OO.CC. sono: Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Consigli di Interclasse/Intersezione.

Fondamentale è la partecipazione dei genitori alle assemblee di classe/sezione e ai colloqui individuali per lo scambio di informazioni e il confronto tra famiglie e team docenti.

### **PTOF**

Il Ptof (Piano triennale dell'Offerta Formativa) è lo strumento dell'autonomia scolastica in quanto esplicita le scelte strategiche, l'offerta formativa e l'organizzazione adottate dalla Direzione Didattica in coerenza con le indicazioni guida nazionali, in considerazione del contesto sociale, culturale ed economico in cui l'istituto è inserito e nel rispetto delle esigenze educative degli alunni. Viene elaborato dal Collegio dei Docenti su indirizzo del Dirigente Scolastico, è correlato con il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e con il PdM (Piano di Miglioramento) e viene approvato dal Consiglio d'Istituto.

### **PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)**

La predisposizione del Piano di Miglioramento da parte del Dirigente Scolastico e dal Nucleo Interno di Valutazione, muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). In esso l'Istituzione Scolastica considera i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle aree legate agli esiti degli studenti e alle aree di processo.

Il Piano intende perseguire obiettivi volti al successo formativo degli alunni in considerazione dei loro ritmi e processi di apprendimento, con particolare attenzione al percorso individuale, alla motivazione e al piacere di apprendere. La modalità individuata per realizzare il PdM è la promozione del lavoro di équipe fra docenti, la formazione e autoformazione mediante corsi di aggiornamento, il confronto fra colleghi per la condivisione di buone pratiche educative.

Per visionare le priorità e i traguardi desunti dal RAV, occorre consultare il Ptof sul sito della scuola.